

LE LOCALITA' VENGONO SCELTE PER AMBIENTE, QUALITA' DELLA VITA, ARREDO, EVENTI CULTURALI

Noli nei «Borghi più belli d'Italia»

E' l'ultima città ammessa nel prestigioso Club



L'antica struttura di Noli, racchiusa all'interno delle mura, è pressoché intatta, con il suggestivo intreccio di vicoli e piazzette

E' TRA I PAESI PIU' AFFASCINANTI DELLA PENISOLA

Finalborgo, uno scrigno di bellezze medioevali

FINALEL.

Nel 2004 anche Finalborgo è entrata a far parte del prestigioso club dei «Borghi più belli d'Italia», nato nel marzo del 2001 su impulso della Consulta del Turismo dell'Anci, associazione dei Comuni italiani. Grazie alle sue caratteristiche, eredità del passato, ed al lavoro fatto dall'amministrazione comunale del sindaco Pier Paolo Cervone, la frazione del paese di Finale non ha avuto difficoltà ad entrare nell'olimpo dei Borghi più belli della penisola. Finalborgo

risponde, infatti, a precisi requisiti. «Chiuso tra mura medioevali ancora ben conservate, intervallate da torri semicircolari e interrotte solo in corrispondenza delle porte, Finalborgo offre subito al visitatore una sensazione di protezione e raccoglimento. L'antica concezione difensiva sopravvive nel reticolato delle vie, percorsi gli stretti vicoli, ogni piazza è una conquista e una sorpresa. Poi i chiostri di Santa Caterina, il teatro Aycardi (inserito dal Fai fra i monumenti italiani da tutelare), la Collegiata di San Biagio. [a. r.]

POSSIEDE MONUMENTI E IMPORTANTI EDIFICI STORICI

E Millesimo è premiato anche per la «Gaietta»

MILLESIMO

Nel gennaio 2004, con una cerimonia ufficiale svoltasi in Campidoglio, Millesimo è stato certificato dall'Anci come «Uno dei borghi più belli d'Italia». L'accoglimento nel club dei borghi minori più affascinanti e che più hanno valorizzato il patrimonio storico, architettonico e culturale, è avvenuto dopo l'istruttoria che l'Anci ha effettuato in paese. Un paese dove si possono ammirare il Pontevecchio (La Gaietta), uno dei pochi esempi esistenti in

Italia di ponte fortificato, risalente al XII secolo ed è il simbolo del Comune; il castello, edificato da Enrico II del Carretto, nel 1989 venne acquistato dal Comune che dieci anni dopo ne iniziò il restauro. L'elenco prosegue con Villa Scarzella, edificata nel 1855 da Giuseppe Scarzella e ampliata dal figlio Alberto, sindaco di Millesimo dal 1888 al 1913. E poi, Santa Maria extra muros, edificio del XII secolo in stile romanico, dotato di un campanile, a cinque ordini, del XV secolo. [l. b.]

Marina Beltrame

NOLI

Noli è entrata a far parte del Club dei «Borghi più belli d'Italia». La notizia, arrivata nei giorni scorsi, è stata accolta con grande soddisfazione dal Comune, che aveva presentato alcuni mesi fa la domanda di ammissione. Il Club dei «Borghi più belli d'Italia» è nato nel marzo del 2001 per iniziativa della Consulta del turismo dell'

Anci, l'associazione dei Comuni Italiani.

Al sodalizio vengono ammessi quei centri che, per ambiente, qualità della vita, arredo urbano ed eventi culturali, rappresentano il meglio dell'offerta turistica nazionale. In tutta Italia, i borghi di pregio che oggi fanno parte dell'associazione sono un centinaio. Il Club, che li ha scelti passando al setaccio l'intera penisola, si è dotato di una Carta di qualità

e di uno Statuto per definire i criteri di ammissione. Un esame accurato, che ha promosso un centinaio di località, inserite di diritto nella guida dei «Borghi più belli d'Italia». Le condizioni per accedere al club sono sostanzialmente due: la caratteristica di «borgo», ossia una popolazione inferiore ai 2 mila abitanti nel centro storico e ai 15 mila nell'intero comune, e una notevole qualità urbanistica ed architettonica,

vincolata dalla Soprintendenza alle Belle Arti.

Noli risponde appunto a questi requisiti: l'antica struttura urbana racchiusa all'interno delle mura è pressoché intatta. Il suggestivo intreccio di vicoli e piazzette, che si apre con le case medioevali e i bassi portici del fronte-mare, conserva torri, palazzo medioevali e monumenti di rilevanza nazionale, come la chiesa di San Paragorio, considerata uno dei massimi esem-

Unione Industriali
della Provincia di Savona